

I mille viaggi di due gocce d'acqua

«Gocce», l'ultima produzione del Teatro Telaio, conferma la vocazione della compagnia bresciana, che da oltre trent'anni si rivolge all'infanzia, nell'approfondire il nesso tra teatro e natura. Lo spettacolo, che si avvale del patrocinio di A2A Ciclo Idrico e AOB2, debutterà in prima nazionale domenica 18 novembre, ore 16.30, al teatro Santa Giulia del Villaggio Prealpino e replicherà il giorno successivo alle ore 10. «Gocce» non è solo un pretesto per affrontare contenuti pedagogici - come ha evidenziato il direttore artistico del Telaio, Angelo Pennacchio - ma un allestimento che fa leva sulla fantasia e la creatività del linguaggio teatrale. La trama è semplice, ispirata al ciclo dell'acqua: due gocce, sorelle, vivono nel cielo finché non si tuffano sulla Terra per riempire pozzanghere, laghi e fiumi, sognando di diventare arcobaleno. Una delle due fa nascere funghi, si infila in tubi e rubinetti, disseta piante e fiori, viene depurata prima di finire nel mare; l'altra invece precipita sotto forma di neve in montagna, dove trascorre l'inverno, aspettando di sciogliersi e diventare

ruscello. Lo spettacolo, dedicato ai bambini delle materne e del primo ciclo della scuola primaria, è inserito nel cartellone «Storie storie storie» e introduce il progetto Teatro+Scienza mirato sull'utenza scolastica in collaborazione con AmbienteParco. La regia è di Angelo Facchetti, che ha curato anche la drammaturgia con Silvia Mazzini. Sulla scena si muovono Francesca Franzè e Anna Gussoni. Scenografia e costumi di Anais Moreau, musiche di Mauro Faccioli, voce narrante di Fausto Ghirardini. Ulteriori informazioni su www.teatrotelaiio.it oppure telefonando allo 03046535. (n.d.)

